

FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UILCA/UIL UNISIN

Segreterie Regionali dell'Umbria

Alla C.A. del Dottor LUCA COLETTO

Assessore alla salute e politiche sociali Regione Umbria

assessore.coletto@regione.umbria.it

Egregio Assessore,

Le Segreterie Regionali delle OO.SS. FABI-FIRST/CISL-FISAC/CGIL-UILCA/UIL-UNISIN, che rappresentano i dipendenti dei settori del credito, delle assicurazioni e delle esattorie dell'Umbria, intendono, con la presente, rivolgere un appello alla S.V., in considerazione dell'evolversi non favorevole dell'epidemia da Covid-19 e della conseguente campagna di vaccinazione della popolazione iniziata, anche in Umbria, da alcuni giorni.

Le Segreterie Regionali del settore credito sottolineano come i dipendenti delle banche, svolgano un'attività riconosciuta ai sensi di legge, in particolare la legge 146/1990 - recante disposizioni in materia di servizi pubblici e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – qualificata come essenziale, dal momento che erogano servizi finanziari fondamentali a beneficio del sistema economico e quindi delle famiglie e delle imprese della regione.

Tra l'altro, ci permettiamo di porre alla Sua cortese attenzione, la circostanza di come l'erogazione di tali servizi si sia svolta senza soluzione di continuità fin dall'inizio della fase pandemica, nel pieno rispetto dei Protocolli sanitari e di settore, stipulati a livello nazionale fra le OO.SS. e le Associazioni datoriali ABI e Federcasse, a garanzia della tutela della salute di chi in banca lavora ma anche della stessa clientela.

Questa è stata la cornice dentro la quale i dipendenti delle banche hanno continuato ad operare con grande spirito di responsabilità e con la consueta abnegazione, in una fase difficile della vita del Paese e dell'Umbria, nella quale sono in vigore forti misure di restrizione per contenere la diffusione del contagio.

Tutto ciò premesso, le scriventi OO.SS. si rivolgono a Lei al fine di sottolineare l'esigenza, che le lavoratrici e i lavoratori da noi rappresentati, svolgendo appunto un servizio pubblico essenziale, siano inseriti nel piano vaccinazione tra i soggetti a cui verrà somministrato il vaccino in via prioritaria, similmente con quanto già avvenuto nei confronti di altre categorie professionali.

Fiduciosi che questa nostra istanza trovi un positivo ascolto da parte Sua e dell'Assessorato, Le porgiamo cordiali saluti.

Perugia, 18 febbraio 2021

Le Segreterie Regionali dell'Umbria